

PTOF

2022/2025

**PIANO DELL'
OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO COMPRENSIVO
ARZACHENA 2**

(Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 per predisposizione PTOF 2022/2025)

Atti deliberativi:

Collegio dei Docenti n°4 del 09/12/2021 delibera n°3

Consiglio di Istituto n°1 del 16/12/2021 delibera n°2

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2 sorge nel territorio del Comune di Arzachena, celebre per la Costa Smeralda e culla di 8 straordinari siti archeologici, con 6 mila anni di storia. Verdi vallate, rilievi granitici, borghi sul mare, zone fluviali e 88 chilometri di costa tempestata da oltre 50 spiagge fanno di Arzachena una destinazione unica per varietà e bellezza del paesaggio. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, pubbliche e private, di tipo solidale, sportivo e culturale utilizzate sia dalle famiglie sia dagli alunni. La scuola collabora da sempre con queste associazioni e, in particolare, con il Comune, che finanzia progetti per l'inclusione e per il potenziamento dell'offerta formativa. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è multiculturale, visti i flussi migratori per motivi lavorativi legati al settore turistico e dell'edilizia. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana nella nostra scuola è del 8%, sono per lo più alunni provenienti dal Marocco, dalla Tunisia, dalla Romania, dalla Cina. Non si registrano alunni provenienti da aree particolarmente svantaggiate. Nelle diverse realtà in cui opera la scuola, gli enti locali (servizi sociali) svolgono funzioni fondamentali per aiutare i nuclei famigliari in difficoltà e, il servizio educativo, contribuisce al supporto scolastico ed extra-scolastico degli alunni con difficoltà educative e didattiche. La scuola diviene così un luogo di scambio interculturale tra diverse etnie e un'opportunità formativa per garantire la piena integrazione di alunni e famiglie, e per superare lo svantaggio socio-culturale. L'attivazione della progettazione didattica assume un ruolo fondamentale per le famiglie e per il sostegno del percorso di istruzione dei propri figli. In quest'ottica, una partnership educativa, come ribadisce la nostra Costituzione, assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani. Nell'attuale fase di promozione e realizzazione della corresponsabilità educativa, va considerato quindi l'iter normativo e le buone pratiche già realizzate nelle scuole, sia statali che paritarie, che hanno preparato il terreno scolastico rendendolo sensibile ad un lavoro sinergico con le famiglie e con gli studenti e ad un miglior uso delle opportunità e degli strumenti già disponibili nelle scuole. La scuola, negli anni, si è innovata e rinnovata ma non va dimenticato il periodo storico che stiamo vivendo. L'emergenza sanitaria Covid-19 minaccia la perdita di tanti progressi realizzati finora. Secondo le Nazioni Unite, oltre il 91% degli studenti di tutto il mondo è stato colpito dalla chiusura temporanea delle scuole. E non solo la pandemia. Ad esempio, anche la recente sensibilità ai problemi derivanti dal rapporto delle attività umana con l'ambiente e con la preservazione degli ecosistemi e

delle biodiversità mette bene in luce la rilevanza di una scuola in cui si apprendono sistemi di conoscenza, conoscenze e capacità di renderle operative. Infatti la scuola dovrebbe generare uomini e cittadini consapevoli e liberi, nel senso che tutto il loro mondo è il frutto di una conquista personale. Tale scuola non impone ad esempio valori, ma offre a ciascuno la possibilità di conoscerli, nonché i mezzi adeguati per costruire la propria realtà valoriale. Il nostro Istituto si cala, non solo nel contesto locale, ma si pone obiettivi più ampi con una visione “universale”, promuovendo e attivando progetti di cittadinanza basandosi sugli obiettivi fissati dall’ Agenda 2030: “ i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e i 169 traguardi dimostrano una dimensione ambiziosa di questa nuova Agenda universale: essi mirano a realizzare pienamente i diritti umani di tutti e a raggiungere l’uguaglianza di genere e l’emancipazione di tutte le donne e le ragazze. Essi sono interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la dimensione economica, sociale ed ambientale.”

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell’autonomia ha il compito di leggere i bisogni dell’utenza e del territorio per poter progettare le risposte in termini di offerta formativa, controllare i processi, imparare a valutare i risultati e rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti. Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l’autovalutazione e il rinforzo dell’autostima;
- l’individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativi attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Il nostro Istituto per i tre macro-obiettivi fissa delle priorità scaturite dalla lettura e analisi dei seguenti documenti:

- evidenze rilevate delle Prove nazionali (INVALSI): analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;
- rapporto di auto-valutazione dell'Istituto (RAV), in cui sono stati analizzati i risultati scolastici in rapporto agli esiti, alle prove standardizzate nel triennio 2019-22 e, che permette di far emergere punti di forza e di debolezza, anche grazie alla comparazione tra i dati relativi alla nostra scuola e quelli delle altre scuole che, rappresentando un punto di riferimento esterno, consentono di riflettere sulle scelte compiute e di valutarle avendo più elementi a disposizione.
- somministrazione dei questionari di customer *satisfaction* somministrati nel mese di Novembre 2021.

Le **PRIORITÀ** che l'Istituto ha desunto dall'analisi del Rav per il prossimo triennio sono:

- A. Migliorare i risultati scolastici e continuare a ridurre le percentuali di alunni nei livelli 1 e 2 e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3-4-5.
- B. Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e inglese nelle prove standardizzate.
- C. Potenziare le competenze sociali e civiche con l'utilizzo sistematico del curricolo verticale di

educazione Civica.

D. Attivare strumenti di monitoraggio a distanza nei diversi gradi scolastici.

I **TRAGUARDI** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

A. Si intende lavorare per incrementare la percentuale nei livelli 3-4-5 e ridurre le percentuali nei livelli 1-2.

B. Raggiungere e superare i risultati di Italiano,matematica e inglese delle scuole con lo stesso ESCS.

C. Formare studenti con consapevolezza civica e con la competenza "imparare ad imparare".

D. Verifica e valutazione del successo scolastico degli studenti per rafforzare, adeguare o indirizzare la progettazione educativa e didattica.

Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV nel triennio passato ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento generale nelle aree di progettazione e organizzazione della Scuola rispetto al precedente rapporto di autovalutazione e rendicontazione sociale.

Si ritiene, comunque, di continuare il percorso avviato in progettazione, valutazione, inclusione e differenziazione, valorizzazione delle risorse umane e organizzazione della Scuola nell'ottica del miglioramento continuo.

Le priorità individuate nel futuro triennio sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la **piena realizzazione della cittadinanza attiva, per il miglioramento degli esiti scolastici e il miglioramento nelle prove standardizzate**.

Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.

Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative: Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sono aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento che consentiranno anche il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate a cui sono collegate.

Per il raggiungimento dei traguardi, gli obiettivi di processo del nostro Istituto sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
------------------	---

<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare le capacità logiche; ● Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; ● <i>Potenziare i DIPARTIMENTI LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO – LINGUISTICO-INGLESE</i> ● <i>Estendere le prove di Istituto a tutte le discipline.</i> ● <i>Utilizzare i quesiti modello standardizzato nella didattica quotidiana per incentivare il problem solving.</i>
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, logiche e di problem solving. ● Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità). ● Potenziare l'interdisciplinarietà ● Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi; ● Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo; ● Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica. ● Migliorare le prove per le verifiche finali delle classi in uscita e in ingresso, in raccordo con i due gradi scolastici. ● Trovare delle modalità di monitoraggio dei risultati a distanza.
<i>Continuità e orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola; ● Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Continuare forme di controllo sistematico e monitoraggio delle azioni intraprese.
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio; ● Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività. ● Promuovere attività che valorizzino ulteriormente le caratteristiche naturali, storiche ed economiche del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;

3. Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;
4. Sviluppare attività e progetti a sostegno dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza;
5. Sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di educazione civica per una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyber bullismo;
8. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;



I Progetti sono attuati attraverso il **CURRICOLO DI ISTITUTO** e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella programmazione.

Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, docenti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma **produrre condizioni di apprendimento**.

Nel nostro Istituto sono presenti le seguenti aree progettuali:

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

La scuola intende valorizzare il pluralismo culturale e utilizzarlo per formare i futuri cittadini/e europei/e e del mondo. Si tratta di un obiettivo trasversale che costituisce una sorta di sfondo integratore dell'azione educativa. La particolare attenzione che le scuole dell'Istituto rivolgono a questo aspetto si concretizza in proposte educative

volte a *favorire lo sviluppo dell'identità personale* all'interno di interazioni sociali fondate sulla partecipazione e sul rispetto del contributo di tutti. La scuola, inoltre, e oggi in particolar modo, è chiamata a formare persone, che siano anche cittadini, sempre più colti, dotati di spirito critico, altamente formati sul piano cognitivo, culturale, emozionale e relazionale, in modo che siano in grado di affrontare la complessità della nostra epoca e le nuove problematiche e dimensioni legate ai temi etici, politici, culturali, sociali.

Il curriculum verticale di Educazione civica, oltre ai percorsi per avviare all'educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività, promuove percorsi di **educazione alla cittadinanza e alla legalità**.

A tal proposito il nostro istituto da diversi anni, attua il progetto "*Scuola viva e attiva*" in collaborazione con associazioni sociali del territorio, grazie alle quali gli alunni si ritrovano protagonisti e promotori di iniziative sociali locali e di iniziative per la salvaguardia dell'ambiente in cui vivono: interagendo così come futuri cittadini responsabili.

All'interno del progetto di Educazione civica si affrontano temi importanti come, ad esempio, il **bullismo e il cyberbullismo**, fenomeni in aumento tra le giovani generazioni con danni enormi nello sviluppo della loro personalità. In tal senso il nostro istituto ha attivato la collaborazione con le forze dell'ordine, in particolare con l'Arma dei Carabinieri e con esperti in bullismo e cyber bullismo che si sono resi disponibili a trattare tali argomenti.

Con il progetto "**Ambienti-Amoci**" finalizzato a sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, spiaggia, strada...), gli alunni hanno effettuato diverse uscite didattiche in orario curricolare, in collaborazione con enti no-profit, per la pulizia delle spiagge e per la raccolta differenziata per l'acquisizione di comportamenti eco-compatibili. La collaborazione del nostro istituto con il Lions club Arzachena Costa Smeralda ha permesso la realizzazione di attività legate all'ambiente in occasione della festa degli alberi.

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Per favorire atteggiamenti e comportamenti volti all'acquisizione di un corretto regime alimentare, uno stile di vita sano per mantenere il corpo in salute, è attivo il progetto *STAR BENE e Mangiar Sano*.

Il rilievo sociale assunto da alcune patologie connesse con l'alimentazione esige che si promuova una maggior consapevolezza dei giovani nei confronti di errati comportamenti alimentari, attraverso *percorsi pluridisciplinari* che consentano di riscoprire il piacere del cibo buono, ma allo stesso tempo l'importanza della cura del corpo per vivere meglio e in salute.

Un altro progetto, correlato alla salute, è quello dell'attività motoria. La nostra scuola partecipa alle iniziative promosse dal CONI nazionale e regionale e collabora con gli enti sportivi locali. Attività che mirano a stimolare i rapporti interpersonali fra gli alunni, a potenziare e valorizzare l'attività motoria attraverso la pratica di discipline sportive diverse; a sviluppare quei valori base quali l'autostima, l'altruismo, la cooperazione e la conoscenza; a sviluppare l'acquisizione di una sana abitudine sportiva, permettendo a bambini e ragazzi di conoscere ed accostarsi all'esercizio fisico come a tutte le altre discipline. Inoltre, la scuola aderisce alle iniziative proposte dalle associazioni sportive del territorio per favorire diverse occasioni di gioco e attività fisica attraverso l'intervento di esperti direttamente nelle classi interessate, sviluppando negli alunni e nelle loro famiglie il concetto di orientamento sportivo e facendo propri i valori del fair play, inteso sia come "gioco leale", cioè come rispetto delle regole, ma anche come occasione per esprimere la solidarietà fra compagni.

- **PROGETTO LETTURA**

Il progetto "*Librolandia*" presente da diversi anni nel nostro istituto, si propone di educare alla lettura spontanea e motivata, alla riflessione, alla discussione e al confronto delle opinioni, al fine di potenziare la propria capacità creativa e comunicativa; l'attività prevede anche visite alle Biblioteche presenti a scuola e si avvale della collaborazione delle Biblioteche comunali.

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il progetto Continuità e Orientamento si pone l'obiettivo di garantire un percorso formativo organico e completo degli alunni, al fine di prevenire i loro disagi nel momento del passaggio da un ordine di scuola a quello superiore. Pertanto bisognerà assicurare agli alunni un percorso formativo, prevenendo le difficoltà che si verificheranno nelle fasi di passaggio fra i diversi segmenti scolastici e agevolando gli alunni nel corso del primo anno di frequenza della scuola di ordine diverso.

- **PROGETTO Il Mondo dei Piccoli “Ready steady go!”**

L'obiettivo principale dell'apprendimento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia è quello di creare familiarità con i suoni, il suo flusso di parole e il suo ritmo. Strettamente collegato ad esso è la memorizzazione di gruppi di parole ed espressioni semplici ma efficaci dal punto di vista comunicativo che facciano da fondamenta ad un apprendimento futuro più articolato.

- **AREA VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Il progetto **“Viaggiamo per Conoscere”** riguarda i viaggi di istruzione e le uscite didattiche per la scuola primaria, secondaria di 1^o grado e le visite guidate per l'infanzia; rappresenta un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

- **AREA RELIGIONE CATTOLICA E MATERIE ALTERNATIVE**

Il progetto **“Noi e le Feste”**, nasce dal desiderio di vivere momenti di festa, condividendone la preparazione e la realizzazione; gli alunni conoscono l'ambiente culturale, le sue tradizioni e le usanze della loro cultura.

Progetto **“Una scuola a Colori” (materie alternative)**.

L'educazione interculturale si propone come materia alternativa alla religione Cattolica; intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, ma anche capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre.

- **PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

L'Istituto Comprensivo 2 Arzachena è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti nei percorsi formativi per i seguenti ambiti:

- **SFP** (Scienze della Formazione Primaria)
- **TFA** (Tirocinio Formativo Attivo)
- **TFA** Sostegno

Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare “competenze”, intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità.

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di

tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole

Progetto

“INSIEME SI PUO”

● Azione 1: Costruiamo reti

Il progetto prevede attività di insegnamento per alunni con Bisogni Educativi Speciali, attività funzionali all'insegnamento e attività di formazione. Si propone, infatti di intervenire in modo propositivo prevedendo sostegno, consulenza e formazione e attivando una serie di sinergie con le risorse presenti nel territorio, non solo a livello scolastico, ma partecipando a qualsiasi tipo di attività finalizzata ad una efficace inclusione e alla formazione del personale scolastico.

● Azione 2: “D.S.A.: Screening”

I Disturbi specifici di Apprendimento si manifestano come una difficoltà significativa nell'automatizzazione dei processi della lettura, scrittura e calcolo e costituiscono un fattore di rischio elevato di insuccesso scolastico e in ultima analisi di disagio esistenziale. L'identificazione precoce dei fattori di rischio e l'attivazione tempestiva di percorsi didattici mirati permettono una riduzione significativa delle conseguenze negative di tali disturbi sullo sviluppo armonico del soggetto per:

- Individuare alunni con difficoltà specifiche che possono essere predittive rispetto allo sviluppo di DSA.

- Attivare percorsi personalizzati.

- Aumentare consapevolezza negli adulti di riferimento del bambino (scuola/famiglia) -
Creare un ponte scuola/famiglia/territorio.

● Azione 3: Tutti per uno, uno per tutti:

- **ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA MIRATA ALL'INCLUSIONE.**

A. Scuola Infanzia – Scuola Primaria Arzachena- Abbiadori: attività di recupero e potenziamento/inclusione curricolare/extracurricolare con esperto esterno.

B. Scuola Secondaria di primo grado: “Incontri musicali”, attività di recupero e potenziamento/inclusione curricolare/extracurricolare con esperto esterno.

C. Scuola Primaria Abbiadori: laboratorio teatrale “Siamo tutti spett...attori” per tutte le classi della scuola primaria di Abbiadori. Per la conduzione dell’attività si richiede l’intervento di un esperto esterno alla scuola che sarà supportato nel coordinamento del progetto dalle Funzioni strumentali L.170/10.

D. PROGETTI:

- **“Sportello d’Ascolto C.I.A.O.”** (Consulenza, Informazione, Ascolto, Orientamento):

uno spazio dedicato agli alunni, genitori e insegnanti che desiderano confrontarsi rispetto a tematiche legate alle relazioni, alla scuola o a questioni che provocano difficoltà e disorientamento e che si pone l’obiettivo di individuare possibili modalità di aiuto. Il servizio è offerto gratuitamente dal Comune di Arzachena e sarà condotto da uno specialista in modalità a distanza.

- **“Come Me Nessuno Mai”**

Lo scopo del progetto è quello di promuovere il benessere e la salute degli adolescenti del nostro comune attraverso la creazione di spazi di aggregazione che hanno come filo conduttore l'arte, la creatività, la cultura, la musica, lo sport.

● **Azione 4: “PROGETTO TRAINING VISIVO”.**

Nella crescita di un bambino/ragazzo è importante ricordare che oltre l'80% delle informazioni per un facile apprendimento passano attraverso il canale visivo. Nella stragrande maggioranza i muscoli del nostro corpo si muovono dopo aver ricevuto un segnale visivo. Anche lo sviluppo delle abilità cognitive è strettamente legato allo sviluppo delle tappe motorie, gli schemi motori dinamici si sviluppano attraverso la visione, in particolare tutte le abilità coordinative (come la scrittura) hanno un elevato interessamento delle abilità visive.

Attraverso l'allenamento delle abilità-visive si prepara il bambino/ragazzo a ricevere ed elaborare le informazioni nel modo più rapido ed efficiente ovvero lo si prepara ad ottimizzare la sua performance agendo nel modo giusto e al momento giusto, quindi con estrema precisione e destrezza. I nuovi studi sulla neuroscienza hanno messo in evidenza che allenando le abilità visive si agisce sul nucleo caudale o pulvinar ovvero uno dei nuclei talamici più importanti che presiede alla discriminazione visiva tra input salienti e distrattori, stimolando la visione attiva, la concentrazione, la visualizzazione e l'attenzione sostenuta e selettiva.

Il metodo SVTA® è studiato per coinvolgere e fare interagire abilità visive, abilità cognitive, equilibrio, senso cinetico, abilità motorie e coordinative, udito e situazioni di stress controllato in modo d'agire positivamente sull' equilibrio psicofisico del bambino/ragazzo.

●Azione 5: PROGETTO DI SCREENING: AGGANCIAMENTO VISIVO-COORDINAZIONE-MOTRICITÀ PER I BAMBINI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Il metodo SVTA® "EDUCAZIONE VISIVA E INTEGRAZIONE SENSORI-MOTORIA", rivolta al bambino in età evolutiva, con disturbo del neuro-sviluppo (DSA, ADHD, DCD, disprassia e autismo), ha lo scopo di ottimizzare la performance visuo-cognitiva nella lettura, nella scrittura, nella coordinazione visuo-motoria grezza e fine e nella corretta gestione delle funzioni esecutive, in supporto alle terapie tradizionali.

Lo screening si attua attraverso dei test d'indagine che evidenziano la presenza e il livello delle abilità necessarie per la lettura e la scrittura, intese, ovviamente, come "apprendimenti".

●Azione 6: "SCUOLA IN OSPEDALE e ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti dell' alunno/a per il quale si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi).

●Azione 7:

Il progetto prevede il miglioramento e l'efficacia delle proposte educative e didattiche mediante l'acquisto di strumenti e materiali atti a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità e non solo, sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Pertanto si intende ampliare l'offerta di strumenti, materiali e kit didattici (libri e software) all'interno dell'istituto. Tali materiali verranno conservati all'interno dell'aula "sostegno" nel plesso centrale e saranno a disposizione di tutti i bambini e docenti che ne faranno richiesta.

- **PROGETTO IN...FORMARSI**

Il progetto In...Formarsi si suddivide in due azioni:

- la prima, *Cliccando S'impara*, nasce per soddisfare la necessità di agevolare le comunicazioni interne ed esterne alla scuola attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e garantire una rendicontazione sociale accessibile e trasparente.
- la seconda azione, *Scuola Digitale*, ha come finalità principale quella di stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del **PNSD**, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a tutti i docenti dell'istituto, con l'obiettivo di far conoscere gli strumenti tecnologici nella didattica quotidiana; imparare a conoscere tutte le risorse che offre la LIM; conoscere ed utilizzare i testi, le piattaforme e i materiali digitali.

- **DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.**

L'emergenza sanitaria degli ultimi mesi, causata da Covid-19, ha condotto il nostro Paese alla necessità di adottare dei provvedimenti normativi che permettessero di svolgere a distanza le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p.).

In funzione della ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, la DAD viene sostituita dalla Didattica Digitale Integrata (DDI) in base al Decreto ministeriale del 26 giugno 2020, n 39, nel quale sono presenti le linee guida che forniscono indicazioni su come progettare la DDI, una nuova modalità didattica complementare alla didattica in presenza.

Nella nostra scuola di Arzachena 2, durante l'anno scolastico 2020/21, è stato necessario attivare la Didattica Digitale Integrata in più periodi, sia a livello di Istituto che per singole classi, pertanto tutti gli alunni, attraverso la piattaforma Gsuite e i Registri elettronici, hanno potuto continuare regolarmente il loro processo formativo.

L'ORGANIZZAZIONE
- Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA (FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE)		
Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono incaricati di sostituire il Dirigente Scolastico nei casi di sua assenza e/o impedimento e di coadiuvarlo nella gestione dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	<p>Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle aree deliberate dal Collegio Docenti:</p> <p>Area 1: Coordinamento L. 104 e disagio.</p> <p>Area 2: Coordinamento L. 170 e difficoltà di Apprendimento.</p> <p>Area 3: Coordinamento PTOF/ RAV /PDM/INVALSI.</p> <p>Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati.</p>	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso hanno mansioni di gestione e organizzazione del plesso loro affidato, preventivamente concordate con il DS in collaborazione con i collaboratori del Dirigente.	3

Referenti Covid-19	I responsabili di plesso e membri sostituiti svolgono un ruolo di interfaccia con il DdP del territorio sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati.	8
Coordinatori di classe/interclass e/ intersezione	<p>Coordinano gli incontri collegiali di classe/interclasse e intersezione in assenza del Dirigente Scolastico. Curano il passaggio di informazioni/comunicazioni tra ufficio di direzione e scuola e, tra scuola e famiglia. Preparano le riunioni dei consigli di classe/interclasse/intersezione che presiedono su delega del Capo d'Istituto e curano i contatti con i rappresentanti di classe (genitori ed alunni); inoltre sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno dei consigli e per le azioni da mettere in atto; – responsabili degli esiti del lavoro del consiglio; – facilitatori dei rapporti tra i docenti e promotori per l'assunzione di responsabilità. 	14
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione tecnologica digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il docente, individuato dal Dirigente Scolastico, viene formato affinché possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica. L'Animatore digitale ha il compito di favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative sui temi del PNSD, coinvolgere la gli studenti nell'organizzazione di attività di formazione rivolte anche alle famiglie e al territorio, trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola in coerenza con i fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Il Team digitale, costituito da due docenti, ha la	4

	funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore digitale.	
Capodipartimento	<p><i>“Il dipartimento viene inteso come luogo di produzione culturale, di confronto, della condivisione e della comunicazione intersoggettiva partecipata”.</i></p> <p>Il coordinatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> -presiede le riunioni di dipartimento -coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza -favorisce occasioni di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale -agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF -delinea tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze -promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche -Coordina l'elaborazione di test e prove d'ingresso comune in ingresso, intermedie e finali. 	3
Referente di Educazione Civica	<p>Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso</p> <p>azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.</p>	1
Coordinatori di Ed. civica	<p>I docenti coordinatori per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da</p>	36

	<p>inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.</p>	
Referenti di progetto	<p>I referenti di progetto hanno il compito di coordinamento e gestione dei progetti posti in essere della scuola.</p>	38